



*Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**OGGETTO: PON Sicurezza per lo Sviluppo - Obiettivo Convergenza 2007-2013. – Progetto “Monitoraggio delle Aree Marine Protette nelle Regioni Obiettivo Convergenza (MAMPIRA)”- C.U.P. F53B10000560006 – C.I.G. 3073115EB5 - Lavori di Installazione delle postazioni di videosorveglianza nell’Area Marina Protetta di Ustica**

**CONFERENZA DI SERVIZI PER L’ACQUISIZIONE DEGLI ATTI DI ASSENSO SUL  
PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO AI LAVORI DI INSTALLAZIONE DELLE  
POSTAZIONI DI VIDEOSORVEGLIANZA NELL’AREA MARINA PROTETTA DI  
USTICA**

**- DETERMINAZIONE CONCLUSIVA -**

**(Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., art. 14-ter, comma 6-bis)**

**PREMESSO**

**CHE** il Decreto – Prot. N. 555/SM/U/023/2011 del 13/01/2011 con cui il Ministero dell’Interno – Dipartimento della pubblica sicurezza, Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale “Sicurezza per lo Sviluppo” 2007-2013 ha ammesso al finanziamento per l’importo di euro 16.200.000,00 il progetto “Monitoraggio delle aree marine protette interessate da reati ambientali” ricadente nell’ambito dell’Obiettivo Operativo 1.3 (Tutela del contesto ambientale) presentato dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

**CHE** il progetto “Monitoraggio delle aree marine protette interessate da reati ambientali” proposto dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche, ha come obiettivo generale l’implementazione di sistemi e metodologie a tutela del patrimonio ambientale ricadente nell’ambito territoriale di competenza delle Aree Marine Protette delle 4 Regioni CONV (Campania, Calabria, Puglia, Sicilia);

**CHE** la realizzazione di tale progetto prevede la realizzazione in ciascuna delle 14 Aree Marine Protette individuate nelle Regioni CONV di sistemi di videosorveglianza costituiti da telecamere dislocate sul territorio di competenza, stazioni di monitoraggio presso gli enti gestori delle Aree Marine Protette, sistemi di canalizzazione dei flussi video dalle postazioni di ripresa alle stazioni di monitoraggio, e una infrastruttura di communication per la trasmissione dei flussi video dalla stazione di monitoraggio al SITA del Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale in Napoli; attrezzature per la diffusione di informazioni territoriali a bacino di utenti più esteso; l’acquisizione di dati prodotti da telerilevamento di due set di dati basati su tecniche LIDAR topografico batimetrico, e su sensore iperspettrale, a potenziamento della banca dati del SITA, al fine di

costituire un Modello Digitale dei fondali marini prospicienti l'intera linea di costa continentale e/o delle isole ricadenti nella competenza delle Aree Marine Protette; conferimento agli Enti Gestori delle AMP di hardware, software e formazione di personale atti a costituire presso ogni AMP un nuovo nodo del Sistema Cartografico Cooperante;

**CHE** in ottemperanza al Contratto n. Rep. 176 del 24/10/2011 e all'atto aggiuntivo Rep. n. 177 del 15/12/2011 l'RTI Aggiudicatario S.T.E. - Servizi Tecnici per l'Elettronica S.p.A. (capogruppo mandataria), BLOM - Compagnia Generale Ripresearee S.p.A. (mandante), TELESPAZIO S.p.A. (mandante) ha redatto il progetto definitivo consegnato all'Amministrazione in data 12/12/2012;

**CHE** con nota Prot. 762/IGEI del 31/03/2014 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in qualità di amministrazione procedente, ha indetto e convocato la Conferenza dei Servizi per l'autorizzazione alla installazione delle postazioni di videosorveglianza nell'Area Marina Protetta di Ustica per il giorno 15 aprile 2014, la Conferenza di Servizi ai sensi degli articoli 14 e 14-ter della legge 241/1990 e s.m.i per acquisire i pareri e gli atti di consenso sul progetto definitivo ai sensi degli artt. 14-bis e seguenti della legge 241/90, dell'art.97 D.L.gs. 163/2006 e dell'art.58 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

**CHE** alla Conferenza di Servizi del 15 aprile 2014 sono stati regolarmente convocati i seguenti Soggetti:

- Ente Gestore dell'Area Marina Protetta di Ustica;
- Comune di Ustica
- Provincia Regionale di Palermo – Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata Isola di Ustica;
- Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo;
- Marifari Messina;
- Regione Siciliana – Assessorato Territorio e Ambiente – Dipartimento Regionale Ambientale – Servizio 5 – Demanio Marittimo;
- Agenzia del Demanio – Direzione Regionale di Palermo;
- Capitaneria di Porto di Palermo;
- Regione Siciliana – Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti – U.O.B. S1.4 – Impianti di Dissalazione del Territorio Siciliano e delle Isole Minori;

**CHE** l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale di Palermo aveva inviato nota Prot. 2014/7167/DRSI/ST PA1 del 10/04/2014 acquisita agli atti del Ministero dell'Ambiente con Prot. 855/IGEI del 14/04/2014 con la quale esprimeva nulla osta limitatamente agli interventi sui compendi demaniali di proprietà statale di competenza della stessa Agenzia del Demanio: 1) Postazione museo archeologico – scheda PAB “Fabbricato ex colonia di confino, oggi complesso museale”; 2) Postazione Faro Homo Morto – scheda PAD0040 “Faro Omo Morto”; 3) Postazione Faro Punta Cavazzi – scheda PAD0039 “Faro Punta Cavazzi”; 4) Postazione centro informazione AMP – scheda PAD0050 “Ex Casa del Fascio, Piazza Umberto I”, subordinando ad eventuali prescrizioni sulla realizzazione delle opere da parte della Soprintendenza BB.CC.AA., nonché da parte di Marifari Messina limitatamente ai due fari;

**CHE** la Conferenza di Servizi, tenutasi il 15 aprile 2014 presso la Provincia Regionale di Palermo, Palazzo Comitini, Via Maqueda 100, ha espresso, all'unanimità dei presenti, parere favorevole al progetto definitivo con alcune prescrizioni che dovranno essere recepite prima o durante l'esecuzione dei lavori come risulta dal verbale del 15/04/2014. In particolare l'Ente Gestore dell'Area Marina Protetta di Ustica ha espresso parere favorevole dichiarando che il progetto risponde alla necessità di prevenzione e tutela del territorio e del mare chiedendo per la postazione 912V di incrementare di un'unità il numero di videocamere diurne previste; il Comune di Ustica ha espresso parere favorevole al progetto anche relativamente alla valutazione d'incidenza; la Provincia Regionale di Palermo ha espresso parere favorevole auspicando la uniformazione degli impianti già esistenti a quelli del progetto in esame; l'Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata di Ustica esprime parere favorevole; la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo esprimeva parere favorevole al progetto indicando la necessità di verifica della soluzione progettuale per le postazioni Falconiera, Costa del Fallo, e Torre dello Spalmatore, e Gorgo Salato e prescrivendo per la postazione di Cala Sidoti di abbassare a pendenza minima i pannelli fotovoltaici; la Regione Siciliana – Assessorato Territorio e Ambiente – Dipartimento Regionale Ambiente – Servizio 5 – Demanio Marittimo consegnava nota Prot. 17498 del 15/04/2014 in cui si esprimeva per la sola postazione ricadente nel demanio marittimo, la 0901T “Postazione Acquario”, per la quale si esprimeva parere favorevole ai fini demaniali marittimi rinviando ulteriori adempimenti in merito alla consegna delle aree demaniali marittime, ai sensi dell'art. 34 del C.N. e 36 del R.C.N. alla luce dei pareri, delle autorizzazioni e/o nulla osta espressi dalle altre Amministrazioni interessate nelle varie fasi di progettazione e previa acquisizione di una planimetria recante la quantificazione dell'area demaniale marittima; risultavano assenti Marifari Messina, l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale di Palermo e Regione Siciliana – Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti – U.O.B. S1.4 – Impianti di Dissalazione del Territorio Siciliano e delle Isole Minori; a conclusione della seduta si concordava con gli enti convenuti di procedere ad un sopralluogo alle postazioni prima citate in data 7 maggio 2014 nonché alla convocazione della successiva seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi in data 8 maggio 2014;

**DATO ATTO** che in chiusura di riunione del 15 aprile 2014 è stata consegnata copia del verbale della riunione stessa ai partecipanti;

**CHE** si trasmetteva con lettera Prot. 898/IGEI del 17/04/2014 copia del progetto prodotto in Conferenza di Servizi del 15/04/2014 nonché documentazione progettuale relativa al progetto in esame alla Regione Sicilia – Assessorato Territorio e Ambiente – Dipartimento Ambiente – Protezione Patrimonio Naturale e alla Regione Sicilia – Assessorato dei BB.CC. e dell'Identità Siciliana – U.O. 29 – Servizio Tutela;

**CHE** si è proceduto alla convocazione di una nuova seduta in data 08/05/2014 come da nota Prot. 944/IGEI del 30/04/2014 presso la Provincia Regionale di Palermo – Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata Isola di Ustica – Via San Lorenzo 312 in Palermo, anticipata in data 07/05/2014 da un sopralluogo di ricognizione dei siti di collocazione di alcune postazioni di videosorveglianza sull'Isola di Ustica, così come concordato nella Conferenza di Servizi del 15/04/2014;

**CHE** alla Conferenza di Servizi del 08 maggio 2014 erano stati regolarmente convocati gli Enti già convocati alla Conferenza di Servizi del 15 aprile 2014, estendendo la convocazione alla Regione Sicilia – Assessorato Territorio e Ambiente – Dipartimento Ambiente – Protezione Patrimonio Naturale e alla Regione Sicilia – Assessorato dei BB.CC. e dell'Identità Siciliana – U.O. 29 – Servizio Tutela;

CHE alla Conferenza di Servizi del 08 maggio 2014 il Responsabile Unico del Procedimento aprendo la seduta illustrava gli esiti del sopralluogo sull'Isola di Ustica, svoltosi in data 07/05/2014, e successivamente gli enti convenuti hanno espresso, all'unanimità dei presenti, parere favorevole al progetto definitivo con alcune prescrizioni: l'Ente Gestore dell'Area Marina Protetta di Ustica esprimeva parere favorevole specificando che le postazioni di Gorgo Salto, Cala Sidoti, Torre Spalmatore e Punta Cavazzi sono fondamentali ed imprescindibili per gli obiettivi istituzionali dell'Area Marina Protetta, avendo già espresso con nota prot. n. 1850 del 7/5/2014 di ritenere eliminabili le postazioni n. 2 e n. 3 in accordo con quanto espresso dal Comune di Ustica con la Delibera che si cita di seguito; il Comune di Ustica esprimeva parere favorevole al progetto e consegnava copia della Delibera Comunale n° 14 del 06/05/2014 in cui all'unanimità si deliberava la validità del progetto con l'indicazione che (in un'ottica di sostenibilità di gestione del sistema una volta implementato e di invarianza di spesa) le postazioni indicate nella planimetria generale con i riferimenti 2 e 3, corrispondenti rispettivamente alle postazioni 0901T e 0902V, venissero eliminate e che le telecamere previste venissero utilizzate per il potenziamento di altre postazioni, inoltre esprimeva parere favorevole per la Valutazione d'Incidenza; la Provincia Regionale di Palermo – Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata Isola di Ustica, alla luce del sopralluogo effettuato in data 07/05/2014 e degli interventi di cui al progetto in esame, considerando che l'Ente Gestore della R.N.O. ai sensi della normativa di settore in materia di SIC e ZPS deve esprimere il proprio parere anche nel merito degli interventi ricadenti nell'intera area del SIC-ZPS Isola di Ustica, considerando che l'installazione degli apparati si rende indispensabile per la videosorveglianza dell'Area Marina Protetta di Ustica, in attuazione del progetto in esame, considerando la rilevante utilità delle telecamere previste in progetto anche per la videosorveglianza finalizzata alla tutela ambientale dell'area terrestre ed in particolare per la videosorveglianza e tutela della R.N.O., nonché per la tutela e videosorveglianza della fauna stanziale e migratoria, di interesse per l'Osservatorio Ornitologico Permanente della R.N.O., visto che il traliccio da posizionare nel sito "Costa del Fallo", seppur ricadente in zona A di riserva, insiste in un'area priva di vegetazione autoctona, non supera in altezza i nove metri né gli impianti simili già esistenti nel sito ed altresì non sono necessarie ulteriori opere per la realizzazione del basamento di sostegno, in quanto ne verrebbe utilizzato uno già esistente e che conseguentemente tali misure riducono l'impatto derivante dall'intervento, visto che il posizionamento delle altre telecamere ricadenti in riserva verrà realizzato su strutture già esistenti quali la Torre dello Spalmatore, la postazione già esistente di bike sharing, il Faro di Punta Cavazzi e la stazione di trasferimento e che pertanto il loro impatto non è significativo, visto altresì che nel sito del "gorgo salato" a seguito del sopralluogo era stato modificato il sito precedentemente previsto in progetto, a favore della nuova soluzione che si discuteva nella seduta, riducendo l'impatto dell'opera, esprimeva parere favorevole con le seguenti prescrizioni ai sensi del regolamento di riserva D.A. n. 820/44 del 20/11/97 : secondo quanto concordato durante il sopralluogo venga potenziato, con il riutilizzo di una delle telecamere previste in progetto (postazioni n. 2 e n. 3 ritenute eliminabili dal Comune di Ustica) , il sito "Costa del Fallo" anche con la finalità della videosorveglianza della R.N.O., si ottimizzi l'utilizzo dei pali e tralicci esistenti che abbiano i requisiti, sia tecnici che amministrativi, necessari anche e con le finalità già espresse nella precedente Conferenza di Servizi, quale misura di compensazione dell'impatto, che viene comunque prodotto dalle opere di progetto nelle aree di RNO e del SIC-ZPS, l'Ente Gestore della R.N.O. abbia accesso ai dati rilevati dalle telecamere delle postazioni di progetto, a tutela e videosorveglianza sia dell'area protetta, che della fauna stanziale e migratoria di rilevante interesse naturalistico ed ambientale per le finalità dell'Ente Gestore e dell'Osservatorio Ornitologico della R.N.O., i lavori vengano realizzati al di fuori dei due periodi di picco migratorio dell'avifauna (settembre-ottobre e aprile-maggio), in particolare per quanto concerne i siti "gorgo salato" e "Costa del Fallo", prima dell'avvio dei lavori, che dovrà essere comunicato con ampio anticipo, si effettui un sopralluogo congiunto con l'Amministrazione Comunale ed il Direttore dei Lavori, per concordare la localizzazione delle aree di cantiere e definire le prescrizioni di cui sopra, il superiore parere è rilasciato ai sensi della normativa di settore in materia di SIC-ZPS per quanto concerne le

competenze dell'Ente Gestore. Conseguentemente, fatti salvi i diritti di terzi, rimarrà fermo l'obbligo dell'osservanza e del rispetto della complessiva procedura di Valutazione d'incidenza in aree SIC-ZPS, nonché in ogni ulteriore e più restrittiva norma discendente dagli altri vincoli eventualmente insistenti sull'area, nonché delle prescrizioni degli altri enti competenti ad esprimersi in merito all'intervento in oggetto; la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo ribadiva il parere favorevole al progetto già espresso nella Conferenza di Servizi del 15/04/2014, ma in riferimento alla postazione 0907V – Gorgo Salato richiedeva che in fase di progettazione esecutiva il cabinet venisse incassato nel muro esistente, che i pannelli fotovoltaici siano sistemati all'interno di uno spazio ricavato per sottrazione dalla facciata superiore del muro esistente, come indicato nella tavola Postazione 0907V aggiornata al 07/05/2014, che in ogni caso il filo superiore dei pannelli fotovoltaici dovrà essere sottoposto di ca. 10 cm. rispetto al profilo superiore del muro, che il supporto a sostegno della postazione sia realizzato color legno scuro, e che infine sia predisposta una piantumazione di fichi d'india a mitigazione dell'intervento, e che in riferimento alla postazione Torre dello Spalmatore, considerando che le soluzioni di collocazione esterne alla Torre risultano molto più impattanti e quindi impraticabili, vengano prese in considerazione due soluzioni progettuali da presentare in fase di progettazione esecutiva; la prima soluzione progettuale che risulta essere quella preferibile, prevede la collocazione delle tre videocamere e delle due antenne sul torrino di sbarco scala, per cui l'impatto visivo di dette attrezzature risulterà sicuramente meno impattante rispetto ad altre soluzioni; la seconda soluzione, alternativa alla precedente, da utilizzare in caso di impossibilità tecnico-amministrativa della prima, prevede la collocazione delle videocamere e delle antenne ai tre vertici angolari della copertura della Torre, montate su dei contenitori sostegni orizzontali, alla medesima altezza del corrimano esistente e fissati a quest'ultimo; la Capitaneria di Porto di Palermo ha confermato il parere favorevole già espresso nella seduta del 15/04/2014, ed ha espresso parere favorevole per le modifiche progettuali oggetto della riunione dell'8/5/2014; la Regione Sicilia – Assessorato Territorio e Ambiente – Dipartimento Ambiente – Protezione Patrimonio Naturale ha espresso parere favorevole al progetto come configurato nella seduta del 8/5/2014, facendo proprio il parere della Riserva Naturale Orientata e autorizza ai sensi del Regolamento della R.N.O. Isola di Ustica con le prescrizioni emesse nel corso della seduta; risultavano assenti Marifari Messina, l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale di Palermo e Regione Siciliana – Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti – U.O.B. S1.4 – Impianti di Dissalazione del Territorio Siciliano e delle Isole Minori;

**DATO ATTO** che con P.E.C. del 16/5/2014 è stata trasmessa copia del verbale della Conferenza dei Servizi dell' 8 maggio 2014 i ai soggetti partecipanti;

**DATO ATTO** che le prescrizioni impartite in sede di Conferenze di Servizi non modificano in modo sostanziale l'intervento e che il loro accoglimento non comporta aumento di spesa;

**RITENUTO** in un'ottica di invarianza della spesa e di ottimizzazione della stessa di non realizzare le postazioni di videosorveglianza contraddistinte in planimetria con i nn. 2 e 3 riutilizzando le videocamere per il potenziamento di alcune delle restanti postazioni previste dal progetto considerate maggiormente utili ai fini della tutela dell'Area Marina Protetta e degli altri enti territorialmente interessati;

**RITENUTO** pertanto, di poter assumere, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6-bis della Legge 241/90 e s.m.i. la determinazione di conclusione del procedimento sulla base delle posizioni espresse in sede di Conferenze di Servizi, approvandone le risultanze come emerge dai verbali delle sedute del 15/04/2014 e 08/05/2014;

**PER TUTTO QUANTO PREMESSO,**

**CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO**

1. Si approvano le risultanze delle Conferenze di Servizi relative al progetto definitivo dei Lavori di “Installazione delle postazioni di videosorveglianza nell’Area Marina Protetta di Ustica” e si ritiene pertanto concluso favorevolmente il procedimento con il presente atto;
2. Si dà atto che, ai sensi dell’art. 14 ter, comma 6-bis della Legge 241/1990 e s.m.i., la presente determinazione finale di conclusione del procedimento sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza;
3. Si demanda al Responsabile del Procedimento ogni attività relativa all’accoglimento delle prescrizioni presentate in sede di Conferenze di Servizi preso atto che le stesse non modificano in modo sostanziale l’intervento e che il loro accoglimento non comporterà aumento di spesa;
4. Si demanda al Responsabile del Procedimento l’invio di copia del presente provvedimento agli Enti che sono stati convocati alle Conferenze di Servizi e di dare adeguata pubblicità all’esito delle Conferenze di Servizi con pubblicazione del presente provvedimento all’Albo Pretorio e sul sito internet del Ministero.
5. Ai sensi dell’articolo 3, comma 4, della Legge n.241/90, si comunica che gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. Lazio, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 19/05/2014

IL DIRETTORE GENERALE  
**Ing. Mauro Luciani**

